

Relatori

Davide Comazzi Psicologo e psicoterapeuta, responsabile degli interventi con le famiglie del Progetto TEEN - Comunità Residenziale del C.A.F. di Milano, docente presso la Scuola di Psicoterapia ARPAD Minotauro e SIPRe di Parma.

Maia Fansten Sociologa e docente presso l'Università Paris Descartes di Parigi, partecipante al progetto di ricerca Bartleby, sul ritiro sociale come nuova forma di sofferenza psichica.

Matteo Lancini Psicologo e psicoterapeuta, presidente della Fondazione Minotauro e dell'AGIPPSA, docente presso l'Università di Milano Bicocca e la Scuola di Psicoterapia ARPAD Minotauro, direttore del Master in Psicologia dei nuovi media dell'Istituto Minotauro.

Gustavo Pietropoli Charmet Psicoanalista e psichiatra, responsabile del Consultorio Adolescenti Minotauro di Milano, direttore clinico del Progetto TEEN - Comunità Residenziale e Centro Diurno del C.A.F. di Milano.

Antonio Piotti Psicologo e psicoterapeuta, docente presso la Scuola di Psicoterapia ARPAD Minotauro, partecipante al progetto di ricerca Bartleby, sul ritiro sociale come nuova forma di sofferenza psichica.

Katia Provantini Psicologa e psicoterapeuta, presidente della Cooperativa Minotauro, responsabile dell'equipe apprendimento presso l'Istituto Minotauro.

Furio Ravera Psichiatra e psicoterapeuta, direttore clinico di Ginestra - Centro di terapia e psicologia clinica di Milano.

Giulia Sagliocco Psichiatra e psicoterapeuta, docente presso la Scuola di Psicoterapia Asl Na/1 Centro, partecipante al progetto di ricerca Bartleby, sul ritiro sociale come nuova forma di sofferenza psichica.

Kunifumi Suzuki Psichiatra e docente presso l'Università di Nagoya (Giappone), chief editor del Japanese Journal of Psychopathology, partecipante al progetto di ricerca Bartleby, sul ritiro sociale come nuova forma di sofferenza psichica.

Federico Tonioni Psichiatra e psicoterapeuta, Istituto Psichiatria e Psicologia - Università Cattolica di Roma, direttore Ambulatorio per il trattamento della dipendenza da internet e dei fenomeni di cyberbullismo del Policlinico Gemelli di Roma, coordinatore del Master in Psicologia dei nuovi media dell'Istituto Minotauro.

Luigi Zoja Analista junghiano e saggista, già docente presso il C.G. Jung Institut di Zurigo, presso l'Università dell'Insubria e attualmente presso l'Università di Macao (Cina).

Destinatari

L'evento si rivolge a psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, educatori, insegnanti e a tutti coloro che sono interessati ad approfondire la tematica del ritiro sociale in adolescenza.

Quota di iscrizione

€ 100,00 + IVA 22% = 122,00

€ 80,00 + IVA 22% = 97,60 per studenti e specializzandi

È stato richiesto accreditamento ECM.

Modalità di iscrizione

Online sul sito www.minotauro.it

Modalità di pagamento

Con bonifico bancario intestato a:

FONDAZIONE MINOTAURO

BANCA PROSSIMA

IBAN: IT59 C033 5901 6001 0000 0119 431

Causale: «**Nome e cognome iscritto – Convegno Minotauro Gennaio 2016**»

Inviando copia del bonifico via mail a eventi@minotauro.it

oppure via fax ai numeri:

02 29524587 – 02 29401545

Per informazioni:

02 29524587 – 02 29401545

Con il patrocinio di:



Convegno internazionale sul ritiro sociale in adolescenza



29 - 30 gennaio 2016

**Teatro Franco Parenti
Via Pier Lombardo, 26
Milano**

Il ritiro sociale ha fatto la sua comparsa in Giappone ormai da parecchi anni, ma si sta ora diffondendo in Europa e negli Stati Uniti.

Un numero elevato di giovani rifiuta di mettere il proprio corpo in relazione con quello degli altri e accetta solamente relazioni virtuali attraverso l'utilizzo della rete. Il rifiuto della scolarizzazione, dei rapporti sessuali, della messa in gioco del Sé corporeo producono un vissuto adolescenziale profondamente nuovo foriero di preoccupazioni sia nei genitori che in tutti coloro che si trovano a confrontarsi con stili di vita e comportamenti inediti.

L'Istituto Minotauro di Milano ha incontrato ed affrontato questa nuova forma di crisi evolutiva adolescenziale fin da quando (intorno ai primi anni del nuovo millennio) hanno iniziato a fare la loro comparsa nei nostri studi ragazzi ritirati, dediti ad un'esistenza notturna e alle prese con estenuanti attività in rete, ma incapaci di affrontare i coetanei la mattina quando avrebbero dovuto andare a scuola.

Il convegno che presentiamo rappresenta un tentativo di fare il punto della situazione sia sul piano della comprensione dinamica del fenomeno così come delle strategie messe in atto per affrontarlo.

Ricercatori italiani ed europei e internazionali condivideranno le loro riflessioni e confronteranno le loro esperienze sul piano della clinica con lo scopo di giungere ad una sempre più approfondita comprensione del fenomeno e a formulare una serie di indicazioni cliniche efficaci.

Venerdì 29 gennaio

09.00 - Iscrizione e accoglienza

09.20 - Antonio Piotti

Presentazione seminario

09.40 - Kunifumi Suzuki

Hikikomori primario e secondario e contesto culturale giapponese

10.20 - Maïa Fansten

Il ritiro sociale dei giovani in Francia

11.00 - Pausa caffè

11.20 - Matteo Lancini

La funzione creativa della rete

12.00 - Federico Tonioni

Il ruolo dell'aggressività nel ritiro sociale web-mediato

12.40 - Discussione

13.00 - Pausa pranzo

14.20 - Katia Provantini

L'apprendimento nell'era dell'immaginario

15.00 - Davide Comazzi

Madri e padri di fronte al ritiro del figlio

15.40 - Discussione

16.30 - Fine lavori

Sabato 30 gennaio

Esperienze nella clinica del ritiro sociale:

09.00 - I° Workshop: Internet

10.15 - II° Workshop: Apprendimento e scolarizzazione

11.30 - Pausa caffè

12.00 - III° Workshop: Famiglia

13.15 - Pausa pranzo

14.30 - Giulia Sagliocco

Autoreclusione e cura: l'esperienza dell'ambulatorio di psicoterapia di Napoli

15.00 - Furio Ravera

Considerazioni psicopatologiche

15.30 - Luigi Zoja

Ritiro giovanile e ritiro delle proiezioni: un punto di vista della psicologia analitica

16.00 - Gustavo Pietropolli Charmet

La paura di essere brutti

16.30 - Antonio Piotti

Metamorfosi

17.00 - Fine lavori